

ALM PREGHIERA MISSIONARIA 12 NOVEMBRE 2023 VERSIONE ITALIANA

GUIDA: Signore, siamo qui davanti a te, viandanti in questo nostro mondo pieno di bellezza, ma travagliato da guerre, violenze, ingiustizie. Anche noi associate, volontari e amici, viviamo la fatica dell'andare e abbiamo bisogno ogni giorno di lasciarci incontrare da te. Insieme a noi, ti presentiamo tutti i nostri fratelli e sorelle pellegrini, a volte senza speranza e senza meta.

Volto non conosciuto ma amato, Tu ti accosti a noi e accogli le nostre incertezze, le nostre delusioni, i nostri desideri; illumini il nostro cammino, le nostre fatiche, la nostra strada, con la luce e il calore della Tua Parola e del Tuo amore.

Cammina ancora con noi Signore e spezza per noi il pane della vita, del tuo Corpo, del tuo voler stare con noi oggi e sempre.

GUIDA: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo **TUTTI:** Amen!

PREGHIERA:

A tutti i cercatori del tuo volto,
mostrati, Signore;
a tutti i pellegrini dell'assoluto,
vieni incontro, Signore;
con quanti si mettono in cammino e non sanno dove andare
cammina, Signore;
affiancati e cammina con tutti i disperati sulle strade di Emmaus;
e non offenderti se essi non sanno che sei tu ad andare con loro,
tu che li rendi inquieti e incendi i loro cuori;
non sanno che ti portano dentro:
con loro fermati poiché si fa sera (Davide Maria Turoldo)

Dal Vangelo secondo Luca

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.

Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture? Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Dal Messaggio del Papa GMM 2023

Come all'inizio della vocazione dei discepoli, anche ora nel momento del loro smarrimento, il Signore prende l'iniziativa di avvicinarsi ai suoi e camminare al loro fianco. Oggi come allora, il Signore risorto è vicino ai suoi discepoli missionari e cammina accanto a loro, specialmente quando si sentono smarriti, scoraggiati, impauriti di fronte al mistero dell'iniquità che li circonda e li vuole soffocare. Perciò, «non lasciamoci rubare la speranza!» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 86). Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell'annunciare il Vangelo al mondo, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, "servi inutili" (cfr Lc 17,10). Lasciamoci dunque sempre acIntorno alla mensa, i loro occhi si aprirono e lo riconobbero quando Lui spezzò il pane. L'elemento decisivo che apre gli occhi dei discepoli è la sequenza delle azioni compiute da Gesù: prendere il pane, benedirlo, spezzarlo e darlo a loro. Ma proprio nel momento in cui riconoscono Gesù in Colui-che-spezza-il-pane, «egli sparì dalla loro vista» (Lc 24,31). Questo fatto fa capire una realtà essenziale della nostra fede: Cristo che spezza il pane diventa ora il Pane spezzato, condiviso con i discepoli e quindi consumato da loro. È diventato invisibile, perché è entrato ora dentro i cuori dei discepoli per farli ardere ancora di più, spingendoli a riprendere il cammino senza indugio per comunicare a tutti l'esperienza unica dell'incontro con il Risorto! compagnare dal Signore risorto che ci spiega il senso delle Scritture.

Questo andare in fretta, per condividere con gli altri la gioia dell'incontro con il Signore, manifesta che «la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Non si può incontrare davvero Gesù risorto senza essere infiammati dal desiderio di dirlo a tutti. Perciò, la prima e principale risorsa della missione sono coloro che hanno riconosciuto Cristo risorto, nelle Scritture e nell'Eucaristia, e che portano nel cuore il suo fuoco e nello sguardo la sua luce. Costoro possono testimoniare la vita che non muore mai, anche nelle situazioni più difficili e nei momenti più bui. L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della missio ad gentes, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra. Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo.

Pregiera conclusiva (insieme) LA PREGHIERA PER LA FAMIGLIA ALM

Signore Gesù oggi vogliamo pregarti per tutta la famiglia ALM,

Sulla strada ci hai incontrati Signore, donne e uomini in cammino.

Fissare il nostro sguardo sul tuo, ascoltare la tua Parola, riconoscerti allo spezzare del Pane.

È il dono che fai nuovo ogni giorno. Rendici capaci di accoglierlo Signore.

Ardano i nostri cuori dal desiderio di annunciarti e di servire te nei nostri fratelli e sorelle.

Rendici "figli e figlie con gli occhi aperti" sul dolore del mondo, su chi è povero e oppresso, sulla sofferenza innocente e ingiusta.

Concedi a noi la tua pace, indicaci le vie della pace, affinché possiamo annunciarla, desiderarla e realizzarla sempre;

Mantienici in salute, uniti in Te, Signore della Missione;

Fa che i nostri piedi si muovano celeri, come quelli di Maria tua Madre e l'incontro con l'altro sia un sussultare reciproco di gioia per la tua Presenza. E possiamo portarti, Pane spezzato per la vita del mondo. E possiamo essere Pane spezzato per la vita del mondo. **Amen**

Padre nostro

Guida: Ripartiamo dunque anche noi, illuminati dall'incontro con il Risorto e animati dal suo Spirito. Ripartiamo con cuori ardenti, occhi aperti, piedi in cammino, per far ardere altri cuori con la Parola di Dio, aprire altri occhi a Gesù Eucaristia, e invitare tutti a camminare insieme sulla via della pace e della salvezza che Dio in Cristo ha donato all'umanità. Santa Maria del cammino, Madre dei discepoli missionari, di Cristo e Regina delle missioni, prega per noi! (Messaggio per la GMM 2023)